

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SANTE MESSE

	<i>San Paolo</i>	<i>San Liberale</i>
Domenica 16 aprile <i>Pasqua di Risurrezione</i>	10.00: SANTA MESSA	9.00: LORENZETTO ANGELO E MARIA 11.00: BASSO IDA; SECCO MARISA; COLUSSO LUIGI E ROSARIA
Lunedì 17 aprile <i>Lunedì dell'Angelo</i>	10.00: MOINO ERICO; PILLAN CAMILLO E FRANZOLIN OTTAVIA	9.00: ZORZI ANGELO E GRAZIA
Martedì 18 aprile	_____	18.30: SANTA MESSA
Mercoledì 19 aprile	_____	18.30: SANTA MESSA
Giovedì 20 aprile	18.30: S. MESSA	_____
Venerdì 21 aprile	_____	18.30: SANTA MESSA
Sabato 22 aprile	18.30: DEF. FAM. PICCOLI LINO, ANTONIO E MARIA; ROGGI LUCA; ANNAMARIA	_____
Domenica 23 aprile <i>Il Domenica di Pasqua (della Divina Misericordia)</i>	10.00: VESTIDELLO LUIGINA E ROGOLI ATTILIO	9.00: DON ROMANO 11.00: BELLINA, CANDIDO, ENNIA

Orario Sante Messe della Collaborazione

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
San Paolo	18.30	---	----	18.30	---	18.30	10.00
San Liberale	---	18.30	18.30	---	18.30	---	9.00; 11.00
Immacolata	---	---	18.30	18.30	-----	18.30	11.00
Santa Bona	18.30	18.30	---	---	18.30	---	9.00; 11.00; 18.30
Monigo	18.30	9.00	18.30	18.30	18.30	19.00	8.00; 9.00; 11.00

Sito della Collaborazione Pastorale: <https://sites.google.com/site/collaborazioneasantabona/>
Sito della parrocchia di Monigo: www.parrocchiadimonigo.com

Collaborazione Pastorale

Santa Bona, Immacolata, San Paolo, San Liberale

Treviso



16 APRILE 2017

Domenica di Pasqua – Anno A

“Egli doveva risuscitare dai morti” (Gv 20, 1-9)

Amare è dire: tu non morirai. Ed ora è una realtà

Come il sole, Cristo ha preso il proprio slancio nel cuore di una notte: quella di Natale – piena di stelle, di angeli, di canti, di greggi – e lo riprende in un'altra notte, quella di Pasqua: notte di naufragio, di terribile silenzio, di buio ostile su di un pugno di uomini e di donne sgomenti e disorientati. Le cose più grandi avvengono di notte.

Maria di Magdala esce di casa quando è ancora buio in cielo e buio in cuore. Non porta olii profumati o nardo, non ha niente tra le mani, ha solo la sua vita risorta: da lei Gesù aveva cacciato sette demoni. Si reca al sepolcro perché si ribella all'assenza di Gesù: «amare è dire: tu non morirai!» (Gabriel Marcel). E vide che la pietra era stata tolta. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente nel fresco dell'alba, aperto come il guscio di un seme. E nel giardino è primavera.

I Vangeli di Pasqua iniziano raccontando ciò che è accaduto alle donne in quell'alba piena di sorprese e di corse. La tomba, che avevano visto chiudere, è aperta e vuota.

Lui non c'è. Manca il corpo del giustiziato. Ma questa assenza non basta a far credere: hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno messo.

Un corpo assente. È da qui che parte in quel mattino la corsa di Maddalena, la corsa di Pietro e Giovanni, la paura delle donne, lo sconcerto di tutti. Il primo segno è il sepolcro vuoto, e questo vuol dire che nella storia umana manca un corpo per chiudere in pareggio il conto degli uccisi. Una tomba è vuota: manca un corpo alla contabilità della morte, i suoi conti sono in perdita. Manca un corpo al bilancio della violenza, il suo bilancio è negativo. La Risurrezione di Cristo solleva la nostra terra, questo pianeta di tombe, verso un mondo nuovo, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove gli imperi fondati sulla violenza crollano, e sulle piaghe della vita si posa il bacio della speranza.

Pasqua è il tema più arduo e più bello di tutta la Bibbia. Balbettiamo, come gli evangelisti, che per tentare di raccontarla si fecero piccoli, non inventarono parole, ma presero in prestito i verbi delle nostre mattine, svegliarsi e alzarsi: si svegliò e si alzò il Signore. Ed è così bello pensare che Pasqua, l'inaudito, è raccontata con i verbi semplici del mattino, di ognuno dei nostri mattini, quando anche noi ci svegliamo e ci alziamo. Nella nostra piccola risurrezione quotidiana.

Quel giorno unico è raccontato con i verbi di ogni giorno. Pasqua è qui, adesso. Ogni giorno, quel giorno. Perché la forza della Risurrezione non riposa finché non abbia raggiunto l'ultimo ramo della creazione, e non abbia rovesciato la pietra dell'ultima tomba (Von Balthasar).

Un Risorto che ci cammina accanto

Dal messaggio del nostro Vescovo Gianfranco Agostino Gardin

Forse è accaduto nel cuore della notte, forse alle prime luci dell'alba. Chissà! Il fatto è che nessuno ha assistito a quell'evento impensabile; nessuno ha potuto veder rotolare la grande pietra che chiudevà la tomba di quel Galileo crocifisso. Eppure le donne, recandosi al sepolcro «il primo giorno della settimana, al levar del sole, dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande». Così ci racconta Marco (16, 2-4); e ugualmente gli altri evangelisti. Ci viene da chiedere: perché quel sepolcro non si è spalancato davanti ad una grande folla di testimoni, compresi coloro che lo avevano insultato ai piedi della croce? Perché Gesù non si è presentato, splendente di risurrezione, davanti al Sinedrio che lo aveva condannato con una sentenza iniqua, davanti a Pilato, davanti ai capi dei sacerdoti, agli scribi, ai capi del popolo che avevano voluto la sua morte?

È difficile per noi entrare nei pensieri di Dio che sono insondabili e comprendere le sue vie che sono inaccessibili, come ci ricorda Paolo (*cf. Romani 11,3*). Però ci pare di capire che questo è lo stile di Gesù - lo stile di Dio - come possiamo intuire già all'inizio del suo ministero, nell'episodio delle tentazioni nel deserto. Buttati giù dal punto più alto del tempio, gli suggerisce Satana, così gli angeli ti prenderanno e tutti, vedendo questo formidabile prodigio, crederanno in te e ti adoreranno. E invece Gesù sceglie la strada del Messia umile, perseguitato e umanamente sconfitto. Anche ai suoi discepoli e alle donne, dopo la Pasqua, non si rende sempre facilmente riconoscibile: lo credono un custode del giardino, o un pescatore lungo la riva del lago, o un viandante sulla strada verso Emmaus.

Lo stile di Dio è questo. Egli non vuole schiacciarci con l'evidenza; non vuole imporsi con prove tali da far apparire ottuso o in mala fede colui che non crede. Proprio la vicenda dei due discepoli di Emmaus, incantevole pagina del vangelo di Luca, ci aiuta ad aprirci al mistero e al dono della Pasqua. L'abbiamo scelta anche come testo biblico che accompagna il nostro Cammino Sinodale. In quell'episodio Gesù si fa accanto a due persone deluse e amareggiate, eppure capaci di grandi speranze. Assomigliano a tanti di noi che faticano a trovare un senso alla vita, o che accumulano esperienze di insoddisfazione, di travaglio e di dolore.

Non c'è bisogno di dare un nome a tali sofferte esperienze: esse investono il mondo delle relazioni, della salute, dei diritti non garantiti, dei vari disagi sociali... Basta guardarci dentro o guardarci attorno. [...] Ma la vita dei due sconsolati discepoli di Emmaus si trasforma mano a mano che quel misterioso viandante accosta la sua storia alla loro, fino ad offrire loro quel Pane spezzato che dice la pienezza di dono che è stata la sua morte. Tuttavia, ancora una volta, il Risorto non ha voluto irrompere nella loro esistenza travolgendoli: si è fatto un umile e discreto compagno di viaggio che è entrato con delicatezza nella loro ricerca di speranze, di certezze, di Dio. [...] Anche la morte, che suscita il più oscuro e drammatico dei "perché?", riceve dalla relazione con il Risorto una percezione diversa. [...]

L'augurio che rivolgo alla nostra Chiesa è che l'aprirsi al Risorto generi in noi una fiducia, una speranza, una sete di bene capace di resistere di fronte ad ogni prova; e che la Vita scaturita dal suo donarsi ci renda donne e uomini "per gli altri". Un augurio che si estende a tutti, non solo a chi ha conosciuto Cristo e lo ama sinceramente, ma anche a tutti i cercatori di senso, di bene, di felicità, di pienezza. Buona Pasqua! Con tutto il cuore.

Avvisi San Paolo e San Liberale

0422 23746 - sanpaolo@diocesiv.it - 0422 230684 - sanliberale.treviso@diocesiv.it

Cellulare: 3806469974

- ✓ **Noi San Paolo e San Liberale:** Ricordiamo la scelta del 5 per 1000 a sostegno dell'oratorio inserendo il seguente Codice Fiscale:
Noi San Paolo 94006980265
Noi San Liberale 94091870264
- ✓ **Ricordiamo anche la scelta dell'8 per 1000** a favore della Chiesa Cattolica. Basta apporre la propria firma nell'apposito riquadro della dichiarazione o del CUD.
- ✓ **"EDUCA...TE. A che gioco giochiamo? Genitori e figli in relazione":** Ultimo incontro per genitori di tutte le scuole dell'IC 5 e delle scuole d'infanzia di Santa Bona e San liberale Giovedì 20 aprile alle 15.00 presso le Scuole Vittorino da Feltrè.
- ✓ **SAGRA SAN LIBERALE:** inizia **Venerdì 21 aprile** dalle ore 19.30 (benedizione degli stand). Il programma lo trovate negli opuscoli.
- ✓ **PROVE PRIMA COMUNIONE: Sabato 22 aprile ore 11.00 in Chiesa a San Paolo**
- ✓ **GENERI ALIMENTARI PER IL CENTRO DI DISTRIBUZIONE:** continuiamo a chiedere la vostra generosa offerta di generi alimentari per i centri di distribuzione delle nostre parrocchie. Grazie!

Santa Bona e Immacolata

0422 23285 - immacolata@diocesiv.it - parrocchia.santa.bona@virgilio.it

- ✓ **Grazie a tutti coloro che hanno aiutato per vivere bene le celebrazioni pasquali!** Ai cori, i chierichetti, i sacrestani, i lettori, chi ha preparato i fiori, pulito le chiese, preparato gli spazi esterni, tanti altri, senza dimenticare nessuno! Grazie a tutti! Se ognuno dà un po' di tempo e condivide le proprie competenze possiamo vivere tante belle esperienze in comunità.
- ✓ **Genitori dei fanciulli di IV^a elementare (catechismo a S. Bona):** Mercoledì 19 aprile, ore 20.45, presso la Scuola dell'Infanzia, incontro in preparazione alla Prima Comunione.
- ✓ **Cercasi mamme e volontari per il Grest:** già un bel numero di persone aiutano a condurre questa gioiosa attività per tanti bambini e ragazzi delle nostre parrocchie, sempre però c'è bisogno di chi abbia tempo e generosità per aiutare i ragazzi nei laboratori del pomeriggio (dal 19 giugno all'8 luglio, compatibilmente con gli impegni che ciascuno può avere...). Per informazioni: Paola Mancini: 347/9762599.
- ✓ **Destinazione 5 x 1000 al Circolo NOI Don Gino Stradiotto:** nella dichiarazione dei redditi o nei vari modelli, si può inserire il codice fiscale del nostro Circolo 94000230261.
- ✓ **Consiglio direttivo del NOI:** Martedì 18 aprile alle ore 20.45 presso il Circolo NOI di Santa Bona.
- ✓ **Adorazione eucaristica:** ogni Sabato alle ore 17.00 in chiesa all'Immacolata.
- ✓ **Preghiera della Comunità Magnificat:** ogni Mercoledì sera alle ore 20.30 in chiesa all'Immacolata.
- ✓ **Disponibilità per la Confessione:** a Santa Bona ogni Sabato mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Avvisi comuni

- ✓ **Formazione catechiste della Collaborazione pastorale:** Giovedì 20 aprile, alle ore 20.45 a Monigo.
- ✓ **Riunione animatori di 1-2-3 superiore:** Venerdì 21 aprile alle ore 20.45 a Santa Bona.
- ✓ **Vangelo nelle case:** iniziativa rivolta a quanti desiderano iniziare un percorso di fede a partire dalla Parola di Dio il Giovedì alle ore 20.45. Per informazioni rivolgersi a Nicla e Daniele al 347/3590840.